

# REGIONE BASILICATA

## DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Deliberazione 03 settembre 2021, n.702

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. DD.GG.RR. nn. 813-867-868-869/2017 e ss.mm.ii. - Attuazione coordinata nella logica di filiera delle Sottomisure 16.0 - 4.1 - 4.2. Ulteriore finanziamento progetti Sottomisura 4.1 di filiera. Disposizioni generali.

- VISTO** il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02 Marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 11 del 13/01/1998, n. 162 del 02/02/1998, n. 655 del 23/02/1998, n.2903 del 13/02/2004 e n. 637 del 03/05/2006;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06/09/2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;
- VISTA** la L.R. n. 31 del 25/10/2010 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 “Misure urgenti per la crescita del paese” e la legge 06.11.2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014, con la quale l’esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale” riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della D.G.R. n. 227/14 e della DGR 147/14;
- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”;
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto “Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016”;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019 di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vice Presidente e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTA** la D.G.R. n. 524 dello 05/08/2019 “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro”;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019, n. 29;
- VISTO** il Regolamento 10.02.2021, n. 1, pubblicato sul B.U.R. del 10.02.2021;
- RICHIAMATE** le disposizioni transitorie di cui all’art. 27 del Regolamento, dove è fissato il termine di sessanta giorni dall’emanazione del regolamento, per l’adozione da parte della Giunta della deliberazione di riassetto organizzativo prevista dall’art. 5 comma 2, ferma restando la piena operatività degli uffici esistenti nell’esercizio delle funzioni assegnate fino al conferimento dei nuovi incarichi come disciplinati, quanto a modalità e tempi, dallo stesso articolo 27;
- VISTA** la Delibera n. 219 del 19 marzo 2021, adottata ai sensi dell’art. 5 comma 2 del Regolamento, recante il nuovo ordinamento delle strutture della Giunta regionale, la cui efficacia è tuttavia differita alla data di effettiva assunzione degli incarichi dirigenziali per le strutture come ridefinite, confermandosi medio tempore la piena operatività degli uffici esistenti nell’esercizio delle funzioni assegnate, ai sensi dell’art. 27 del Regolamento;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:

- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale) e ss. mm. ii.
- ✓ Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR) e ss. mm. ii.
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss. mm. ii.
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. ii.

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;
- VISTA** la delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la *“Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 8 del 28.01.2021 *“Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8678 del 02.12.2020 di approvazione delle modifiche al Programma (Versione 9)”*;
- VISTA** la scheda del PSR Basilicata 2014-2020 relativa alla Misura 16 - Cooperazione, Sottomisura 16.0 *“Valorizzazione delle filiere agroalimentari”*;
- RICHIAMATA** la DGR n. 977 del 26/09/2018, di aumento della dotazione finanziaria, contestuale modifica delle capacità progettuali e conseguente proroga di termini dei Bandi relativi all'approccio di filiera (Sottomisure 16.0 – 4.1 – 4.2), che sostituisce le DD.G.R. n. 813 del 31/07/2017, n. 867, n. 868 e n. 869 del 04/08/2017, n. 1232 del 17/12/2017, n. 75 del 02/02/2018, n. 404 dell'11/05/2018;
- RICHIAMATA** altresì la DGR n. 1109 del 30 ottobre 2018, recante ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Sottomisure: 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”. Approccio di filiera - 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della*

trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" Approccio di filiera. Termine per la presentazione della "Documentazione richiesta" a corredo della domanda di sostegno ex artt. 11 e 10 dei rispettivi Bandi di cui agli Allegati C e D della DGR 26 settembre 2018 n. 977";

**RICHIAMATA** infine la DGR n. 876 del 30 novembre 2019, di finanziamento di ulteriori n. 5 progetti;

**DATO ATTO** che in risposta ai predetti Bandi ex DGR n. 1109/2018 sono pervenute 23 proposte di PVF (Progetto di Valorizzazione della Filiera);

**PRESO ATTO** degli esiti istruttori su tali n. 23 proposte, cristallizzati nelle Determinazioni Dirigenziali dell'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020: n. 794 del 05/09/2019 (comparto Vitivinicolo); nn. 924 e 925 del 02/10/2019 (comparti Cerealicolo e Zootecnia da Carne); n. 949 del 07/10/2019 (comparto Olivicoltura); n. 991 del 17/10/2019 (comparto Zootecnia da latte); n. 1021 e 1022 del 24/10/2019 (comparti Altre filiere minori ed Ortofrutta), che in uno con la citata D.G.R. n. 876 del 30 novembre 2019 hanno portato al finanziamento di n. 18 PVF, mentre 5 di essi sono risultati non ammissibili;

**VISTE** le relative Determinazioni Dirigenziali dell'Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale di approvazione dei relativi progetti a valere sulla Sottomisura 4.1 di filiera;

**DATO ATTO** che le citate Determinazioni Dirigenziali di approvazione dei progetti a valere sulla Sottomisura 4.1 di filiera riportano n. 78 progetti fra parzialmente finanziati ed ammissibili non finanziabili;

**RITENUTO** che il mancato finanziamento di tutti i progetti a valere sulla Sottomisura 4.1 di filiera determina un elemento di criticità nella filiera stessa, dovuto ad una evidente difficoltà delle aziende produttrici non beneficiarie del sostegno 4.1 ad allinearsi agli standard produttivi di filiera, nel frattempo attestatisi ad un livello più alto, proprio per effetto degli investimenti alle altre aziende finanziati e dalle stesse effettuati;

**PRESO ATTO** degli esiti delle attività di monitoraggio dei Progetti di Valorizzazione delle Filiere, svolte attraverso periodiche riunioni finalizzate a verificare l'avanzamento fisico e finanziario delle filiere e dei progetti attraverso cui esse si attuano;

**PRESO ATTO** altresì, delle economie rivenienti dalle diverse misure/sottomisure del PSR, determinate nella misura di € 5.972.493,75 (euro cinquemilioninovecentosettantaduemilaquattrocentonovantatre/75);

**PRESO ATTO** inoltre dell'attività di consultazione svolta dall'Ufficio Autorità di gestione con i rappresentanti capofila delle filiere che presentano progetti a valere sulla sottomisura 4.1 risultati ammessi ma non finanziabili ovvero parzialmente finanziabili, nel corso della quale è stato richiesto ai soggetti capofila di predisporre e presentare all'Ufficio Autorità di Gestione il quadro dei progetti a valere sulla sottomisura 4.1 che risultano finanziabili attraverso l'assegnazione delle risorse aggiuntive di cui in precedenza;

**VISTO** l'**Allegato 1** alla presente Deliberazione, predisposto dagli Uffici dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020 al fine di aggiungere ulteriori risorse finanziarie alla procedura ex DGR n. 813/2017, per rafforzare quei Progetti di Valorizzazione di Filiera comprendenti proposte di investimenti aziendali non finanziati in prima battuta, in un processo di completamento delle filiere agroalimentari lucane 2014-2020, e nel quale vengono fissati i criteri per il riparto delle risorse aggiuntive tra i differenti Progetti di Valorizzazione delle Filiere, nonché i requisiti di accesso alla procedura di completamento delle filiere dei PVF e delle singole aziende;

**RITENUTO** di utilizzare le risorse aggiuntive di cui in precedenza per finanziare gli ulteriori progetti rientranti nei PVF di cui al suddetto **Allegato 1** alla presente Deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;

**ATTESO** che, la puntuale assegnazione delle risorse rivenienti dalle citate economie fra i diversi Progetti di Valorizzazione delle Filiere e, nell'ambito degli stessi, fra i progetti a valere sulla sottomisura 4.1 ammessi e non finanziati, sarà regolamentata attraverso atti successivi dell'Ufficio Autorità di Gestione;

**VISTA** la D.G.R. 323/2020 recante Modifiche ed Integrazioni alle Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e disposizioni attuative regionali;

**VISTA** la DGR n. 785 del 26.07.2017 e ss.mm. ii. relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;

**PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell'Assessore al ramo;  
ad unanimità dei voti

### **DELIBERA**

**per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:**

1. utilizzare le economie rivenienti da altre misure/sottomisure del PSR relative alle risorse ordinarie del programma del periodo 2014 - 2020, determinate nella misura massima di € 5.972.493,75 (euro cinquemilioninovecentosettantaduemilaquattrocentonovantatre/75), per lo scorrimento delle graduatorie della Sottomisura 4.1 di filiera in premessa emarginate, nei limiti e secondo i criteri di cui all'**Allegato 1** alla presente Deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. delegare il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2007-2013 e 2014-2020 Cooperazione Internazionale e Rapporti con Enti a Sostegno dello Sviluppo Agricolo alla redazione degli atti consequenziali finalizzati alla assegnazione delle risorse fra i diversi Progetti di Valorizzazione delle Filiere e, nell'ambito degli stessi, fra i diversi progetti a valere sulla sottomisura 4.1 ritenuti ammessi e non finanziabili;
3. dare atto che la presente disposizione rappresenta l'atto conclusivo della procedura PVF avviata con DGR 813/2017 e ss. mm. ii.;
4. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it).

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Paolo De Nictolis** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino** \_\_\_\_\_

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

**Francesco Fanelli**

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

### **DISPOSIZIONI PER IL COMPLETAMENTO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI LUCANE**

#### **1. Premessa**

Con DGR n. 813 del 31 luglio 2017, la Regione Basilicata ha approvato le Disposizioni per l'attuazione coordinata, nella logica di filiera, delle sottomisure 16.0, 4.1 e 4.2 del PSR Basilicata 2014-2020. Successivamente, sono state approvate le Delibere di Giunta Regionale con le quali sono stati pubblicati i bandi per l'attivazione delle sottomisure 16.0 – *Valorizzazione delle filiere agroalimentari* (DGR 869 del 4 agosto 2017), 4.1 - *Investimenti nelle aziende agricole* (DGR n. 868 del 4 agosto 2017) e 4.2 – *Investimenti in imprese agroalimentari* (DGR n. 867 del 4 agosto 2017).

Con questa procedura, da una parte, ci si è preoccupati di assicurare la crescita di competitività e sostenibilità del sistema produttivo primario (*sottomisura 4.1*) e di quello della trasformazione agroalimentare (*sottomisura 4.2*), nella logica di investimenti funzionali all'intera filiera e non alla singola azienda, dall'altra, grazie alla gestione diretta da parte del partenariato di filiera della *sottomisura 16.0*, l'attenzione è stata concentrata anche sulla indispensabile e fondamentale acquisizione e messa a disposizione di tutti i partner di filiera, di una serie di servizi, di fatto mancati nell'esperienza 2007-2013.

Il riferimento va, in particolare, ai servizi riconducibili all'animazione e al trasferimento delle conoscenze, sia per rafforzare la cooperazione già esistente che per favorire l'adozione di pratiche innovative, piuttosto che allo sviluppo di nuovi mercati, alla pianificazione e organizzazione dei diversi strumenti utili a gestire i diversi processi di filiera, non ultimi e non meno importanti quelli riferiti alla qualità e alle attività di controllo, piuttosto, ancora, che alla promozione necessaria e utile per rafforzare l'immagine della filiera e del territorio.

Da segnalare l'importanza che la procedura attivata ha attribuito alla **funzionalità** complessiva delle filiere, sintetizzata nel rispetto della **equazione fondamentale** di seguito riportata

$$\sum PL \text{ produzione} \leq \sum PL \text{ trasformazione} \leq \sum PL \text{ commercializzazione},$$

dove:

- $\sum PL \text{ produzione}$  rappresenta la sommatoria delle produzioni lorde di tutte le aziende di produzione primaria che partecipano alla filiera;
- $\sum PL \text{ trasformazione}$  rappresenta la sommatoria delle capacità di trasformazione delle produzioni lorde di tutte le aziende di trasformazione della filiera;
- $\sum PL \text{ commercializzazione}$  rappresenta la sommatoria delle capacità di commercializzazione delle produzioni lorde di tutte le aziende di commercializzazione della filiera.

L'assioma posto alla base della procedura è semplice: **filiera è, se assicura la trasformazione di tutte le produzioni dei partner e la commercializzazione di tutti i prodotti trasformati.**

Condividendo questa impostazione, anzi confermandola e rafforzandola, numerose aziende hanno partecipato ai bandi di cui sopra, prima aderendo ad una idea di Partenariato di Filiera, poi partecipando direttamente alla sua costituzione, a prescindere dal finanziamento del progetto da ciascuno proposto e candidato.

## ALLEGATO 1

Rispetto alla sottomisura 4.1 del PSR Basilicata 2014-2020, la procedura avviata con la sopra citata DGR 813/2017 si è chiusa con l'approvazione e il finanziamento dei Progetti di Valorizzazione di Filiera (PVF) secondo la tabella di seguito riportata:

Comparto produttivo	Titolo Progetto di Valorizzazione della Filiera (PVF)	Richiesta complessiva del PVF	Dotazione assegnata da procedura ex DGR 813/2017	Dotazione non assegnata per insufficienza risorse finanziarie
<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>
Cerealicoltura	CEREAL	3.118.338,69 €	2.466.666,67 €	651.672,02 €
	GURAL	5.322.958,82 €	2.466.666,67 €	2.856.292,15 €
Orto-frutticoltura	PIFO	3097501,5	2.466.666,67 €	630.834,83 €
	PIFOL	2525957,095	2.466.666,67 €	59.290,43 €
Zootecnia da latte	FI.LA	1729098,927	950.000,00 €	779.098,93 €
	GRANLATTE	4108375,24	950.000,00 €	3.158.375,24 €
	SOLO LATTE LUCANO	2774070,335	950.000,00 €	1.824.070,34 €
Zootecnia da carne	FIL.CA	1202164	950.000,00 €	252.164,00 €
Olivicoltura	OLIV.POTENZA	1004193,32	750.000,00 €	254.193,32 €
	EUFOLIA	1256684,6	750.000,00 €	506.684,60 €
Altre minori	BIO+	2761035,538	750.000,00 €	2.011.035,54 €
Altre minori	FLEO	784339,149	750.000,00 €	34.339,15 €
	<b>TOTALI</b>	<b>29.684.717,22 €</b>	<b>16.666.666,68 €</b>	<b>13.018.050,54 €</b>

Ogni progetto ha portato in dote un certo numero di aziende agricole di produzione primaria, diventate poi partner di filiera, non sempre riuscendo, per insufficienza delle risorse al momento disponibili, a garantire il finanziamento di tutti i "progetti 4.1" dalle stesse presentati, determinando un elemento di criticità della filiera, dovuto ad una evidente difficoltà di queste aziende produttrici ad allinearsi sia agli standard produttivi di filiera, nel frattempo attestatisi ad un livello più alto, proprio per effetto degli investimenti dalle altre aziende effettuati, sia agli standard delle aziende di trasformazione, nel frattempo anch'essi attestatisi ad un livello più alto. Senza considerare, nell'ultimo anno e mezzo, l'impatto provocato sul comparto dalla pandemia dovuta al Covid-19, che, da una parte ha esaltato il ruolo vitale dell'agricoltura, uscito rafforzato come unico produttore di materia prima indispensabile all'alimentazione, dall'altra, lo ha indebolito, mettendone a nudo l'insita incapacità di rispondere ai tanti variegati e differenziati bisogni alimentari, anche diversi da quelli della grande industria alimentare.

Da qui la necessità di aggiungere ulteriori risorse finanziarie alla procedura ex DGR n. 813/2017, per rafforzare quei Progetti di Valorizzazione di Filiera comprendenti proposte di investimenti aziendali non finanziati in prima battuta, in un processo di completamento delle filiere agroalimentari lucane 2014-2020.



## ALLEGATO 1

### 2. Il completamento delle filiere

Il completamento dei PVF ex DGR 813/2017, teso a finanziare lo scorrimento delle graduatorie relative alla sottomisura 4.1 a corredo dei rispettivi PVF, avviene con le economie rivenienti da altre misure/sottomisure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 determinate, una tantum, nella misura massima di € 5.972.493,75.

Poiché le risorse rivenienti dalle suddette economie non sono comunque sufficienti a finanziare tutti i progetti di investimento rimasti fuori dalla procedura originaria, è stato necessario definire un criterio oggettivo in grado di rappresentare la risoluzione mediana rispetto alle differenti esigenze dei 12 PVF. A tale scopo, per permettere lo scorrimento delle graduatorie già approvate, è stato ritenuto idoneo un extra-finanziamento nella misura massima del +60% della dotazione 4.1 dei PVF.

Come si evince dalla tabella sottostante, infatti,

Comparto produttivo	Titolo Progetto di Valorizzazione della Filiera (PVF)	Dotazione	overbooking	Percentuale overbooking	Assegnazione aggiuntiva (B+ max 60%)	Assegnazione progressiva
a	b	c	d	e	f = max 60% di c	g = d + f
Cerealicoltura	CEREAL	2.466.666,67 €	651.672,02 €	26,42%	651.672,02 €	3.118.338,69 €
	GURAL	2.466.666,67 €	2.856.292,15 €	115,80%	1.480.000,00 €	3.946.666,67 €
Orto-frutticoltura	PIFO	2.466.666,67 €	630.834,83 €	25,57%	630.834,83 €	3.097.501,50 €
	PIFOL	2.466.666,67 €	59.290,43 €	2,40%	59.290,43 €	2.525.957,10 €
Zootecnia da latte	FI.LA	950.000,00 €	779.098,93 €	82,01%	570.000,00 €	1.520.000,00 €
	GRANLATTE	950.000,00 €	3.158.375,24 €	332,46%	570.000,00 €	1.520.000,00 €
	SOLO LATTE LUCANO	950.000,00 €	1.824.070,34 €	192,01%	570.000,00 €	1.520.000,00 €
Zootecnica da carne	FIL.CA	950.000,00 €	252.164,00 €	26,54%	252.164,00 €	1.202.164,00 €
Olivicoltura	OLIV.POTENZA	750.000,00 €	254.193,32 €	33,89%	254.193,32 €	1.004.193,32 €
	EUFOLIA	750.000,00 €	506.684,60 €	67,56%	450.000,00 €	1.200.000,00 €
Altre minori	BIO+	750.000,00 €	2.011.035,54 €	268,14%	450.000,00 €	1.200.000,00 €
Altre minori	FLEO	750.000,00 €	34.339,15 €	4,58%	34.339,15 €	784.339,15 €
	<b>TOTALI</b>	<b>16.666.666,68 €</b>	<b>13.018.050,54 €</b>	<b>78,11%</b>	<b>5.972.493,75 €</b>	<b>22.639.160,43 €</b>

il limite del +60% è mediano, dal momento che n. 6 PVF completano le proprie richieste con incrementi finanziari inferiori al 60% e riusciranno a finanziare tutti i progetti attualmente presenti in graduatoria e non ancora finanziati, mentre i restanti n. 6 PVF, non completano le proprie richieste e non riusciranno a finanziare tutti i progetti attualmente presenti in graduatoria, ma la nuova situazione contribuirà comunque a migliorare sostanzialmente l'equilibrio generale dei PVF.

Da segnalare, inoltre, la situazione relativa ai PVF "P.I.F.O.L." e "FLEO", che hanno manifestato necessità di risorse aggiuntive inferiore a € 60.000,00, soglia al di sotto della quale i PVF possono far fronte con le economie che matureranno durante l'attuazione dei progetti già approvati, finanziati e avviati e per i quali, pertanto, non è ritenuta necessaria una dotazione finanziaria aggiuntiva.

## ALLEGATO 1

Durante una fase negoziale avviata dall’Autorità di Gestione del PSR con i n. 10 PVF caratterizzati da overbooking sopra la soglia di € 60.000,00, questa soluzione è stata prospettata ai rispettivi Partenariati di Filiera interessati, e da questi condivisa.

Prima di procedere allo scorrimento delle graduatorie dei PVF interessati alla procedura di completamento, che sarà autorizzato con successivo atto, nel quale saranno definiti anche requisiti, vincoli e obblighi in capo ai singoli potenziali beneficiari, si rende necessario approvare il completamento dei PVF con l’assegnazione ufficiale della dotazione finanziaria aggiuntiva desunta attraverso i calcoli riportati nella tabella precedente.

Pertanto, le dotazioni aggiuntive assegnate ai singoli PVF sono quelle definite di seguito:

Filiera - Capofila	Comparto	Risorse aggiuntive per il finanziamento delle operazioni 4.1
CEREA.L - Coop. Agr. LE MATINE	Cerealicolo	€ 651.672,00
GURAL - TENUTE LUCANE S.c.a.r.l.	Cerealicolo	€ 1.480.000,00
PIFO - ASSOFRUIT	Ortofrutta	€ 630.834,00
FILA - Fattorie Donna Giulia S.r.l.)	Zootecnia latte	€ 570.000,00
GRANLATTE - GRANLATTE Soc. Coop. Agr. a r.l	Zootecnia latte	€ 570.000,00
SOLO LATTE LUCANO SSL - Pietra del Sale s.n.c. di MASI Carmela & C	Zootecnia latte	€ 570.000,00
Fil.Ca – Rocco Pafundi	Zootecnia latte	€ 252.164,00
OLIVIVICOLTURA POTENZA - OP Coop. Agr. Rapolla Fiorente	Olivicolo	€ 254.193,00
EUFOLIA MEDITERRANEA - Oleificio Coop. Obelanum di Ferrandina)	Olivicolo	€ 450.000,00
BIO+	Altri Comparti	€ 450.000,00
<b>Totale risorse aggiuntive</b>		<b>€ 5.878.863,00</b>

### 3. Le operazioni finanziate

Entro 30 giorni a far data dalla pubblicazione sul BUR del presente allegato i Capofila dovranno inviare all’AdG del PSR:

1. gli stati di attuazione dei rispettivi PVF;
2. eventuali rinunce di aziende poste in posizione utile ma non più interessate al progetto di filiera; le rinunce dovranno essere sottoscritte obbligatoriamente dal titolare dell’azienda e non da altri soggetti (capofila, tecnici, ecc.);
3. per le aziende interessate alla procedura di completamento la “Attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimento” prevista dall’Allegato 3 del Bando ex DGR 813/2017 e ss. mm. ii.

## **ALLEGATO 1**

Entro 45 giorni a far data dalla pubblicazione sul BUR del presente allegato, sulla scorta della documentazione suddetta, l'AdG definirà per ciascuna filiera interessata dal completamento l'elenco delle aziende che potranno realizzare i loro investimenti.

### ***4. Note conclusive***

Con questa procedura l'AdG ritiene conclusa la fase di attuazione dei PVF.

I PVF, o le singole aziende che ne fanno parte, non avranno titolo a ricevere finanziamenti qualora, entro i termini indicati, non forniscano i riscontri di cui ai punti da 1) a 3) del precedente articolo.

L'attuazione del modello di filiera rimane incompatibile, sino a conclusione dello stesso, con l'attivazione di investimenti con strategia aziendali a carattere individuale (4.1 ordinarie o EURI).

Nessun altro finanziamento potrà essere determinato all'infuori di quelli indicati negli elenchi di cui al dispositivo di prossima emanazione, anche in presenza di economie e/o rinunce.